

ALLEGATO (A)

STATUTO

ARTICOLO 1

è costituita, ai sensi del D.Lgs 3.7.2017 n. 117 e s.m.i., la seguente Associazione:

"A SUSTAINABLE WORLD ETS"

Per quanto attiene la sigla "ETS", l'obbligatorietà del suo utilizzo discenderà dall'iscrizione al Runts; la stessa avrà efficacia automatica di integrazione della denominazione successivamente all'iscrizione al registro de quo.

ARTICOLO 2

Sede e Durata

L'Associazione ha sede in Milano.

L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Milano è deliberata dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Rappresentanze, Delegazioni ed uffici potranno essere istituiti in Italia ed all'estero.

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050.

ARTICOLO 3

Oggetto e scopo

La Associazione è un Ente del Terzo Settore e persegue esclusivamente finalità di interesse generale e di pubblica utilità per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità, quali:

- lo svolgimento di attività di interesse e utilità pubblica, in particolare nei settori della Ricerca e Conservazione della Natura, della compliance ESG (Environmental Social Governance), della Sostenibilità, della Biodiversità, dell'Ecologia e dello Sviluppo sostenibile;
- lo svolgimento di attività di interesse e utilità pubblica, per avviare processi di Sostenibilità delle Imprese;

- lo svolgimento di progetti per il miglioramento della compliance ESG delle imprese, e per il raggiungimento degli SDGs (Sustainable Development Goals) delle stesse;
- lo svolgimento, sia come capogruppo che come attuazione o gestione, di progetti per la sostenibilità di aziende e/o dei loro prodotti, sia con fondi privati che con fondi pubblici Italiani e/o Europei e/o internazionali;
- promuovere l'economia verde come pilastro fondamentale del passaggio a un modello economico fondato sulla sostenibilità, attraverso l'approfondimento dei temi legati allo sviluppo sostenibile, grazie alla realizzazione di progetti, attività e percorsi, diffondendo "best practice" italiane ed internazionali, al supporto tecnico di Enti ed Aziende. L'attività si sviluppa per lo più attraverso progetti tematici cui aderiscono le persone fisiche, le imprese ed altre associazioni, per aiutare a rendere sostenibili le imprese stesse anche attraverso la condivisione, con massima indipendenza e autonomia, di obiettivi strategici ed iniziative scientifiche, culturali e di informazione con le Istituzioni Nazionali, Europee e Internazionali, oltre che con il mondo della scienza, della tecnologia, della formazione Universitaria, Post-Universitaria e della ricerca, delle Fondazioni e del Terzo Settore, della finanza, della Pubblica Amministrazione, delle Parti Sociali, della cultura, della politica, dell'informazione e della società civile. L'Associazione ha, quindi, come scopo la rappresentanza delle imprese sostenibili e/o certificate sostenibili manifatturiere e di servizi, sia in Italia e sia all'estero o che abbiano avviato o che intendono avviare progetti di sostenibilità;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale e realizzazione di studi, ricerche, pubblicazioni e momenti di sensibilizzazione sulla sostenibilità, la salvaguardia del pianeta, gli aspetti ESG, gli aspetti di compliance ESG e sull'economia circolare;
- la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente con esclusione dell'attività esercitata abitualmente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e

pericolosi di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, di cui al punto 8) del D.Lgs. 460/97;

- la promozione ed il progresso degli studi relativi alle Scienze Naturali, con riguardo anche ad aspetti storico-artistici, socio economici e con particolare riferimento al patrimonio culturale e paesaggistico, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;
- lo svolgimento delle attività di educazione, divulgazione, istruzione e formazione alla persona o all'azienda, finalizzata alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, dei Parchi, delle riserve naturali e/o di altre aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale, anche mediante lo svolgimento di attività di sostegno all'assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti di disabili, di portatori di handicap e di categorie svantaggiate al fine particolare di consentire loro l'educazione alla salute, alla qualità dell'ambiente, il godimento dei valori delle aree protette, l'accesso alla natura anche a scopo terapeutico, lo svolgimento delle attività culturali, ricreative, espressive e occupazionali legate alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione delle Aree Protette;
- promozione di momenti di informazione agli associati e ai cittadini sulle attività istituzionali dell'associazione, come la compliance ESG, gli SDGs, la Sostenibilità, la gestione ambientale, la green economy, l'economia circolare, il verde pubblico, il trasporto pubblico e privato, lo sviluppo urbanistico, la rigenerazione urbana, lo sviluppo sostenibile nelle città e in altri insediamenti, le smart cities, la valorizzazione dei corsi d'acqua, il turismo sostenibile e, in generale, questioni finalizzate a uno sviluppo sostenibile del territorio e delle imprese, inclusi i suoi aspetti sociali ed economici;
- organizzazione di eventi, corsi, stage, seminari, laboratori, conferenze, mostre/fiere, spettacoli, rassegne e momenti culturali o anche di tipo ludico-ricreativo, in un'ottica di formazione e informazione, anche mediante l'organizzazione di visite guidate ad aziende e/o a siti e strutture di interesse ambientale, come, a mero titolo di esempio, mostre, musei, impianti, parchi;
- predisposizione e sviluppo di progetti da sottoporre ad enti ed istituzioni pubbliche e private, mirati a valorizzare in ottica sostenibilità le città, le aree pubbliche,

migliorare la manutenzione del patrimonio pubblico, ridurre l'impatto dei consumi, sviluppare nella cittadinanza la consapevolezza del tema della propria impronta ecologica e l'acquisizione di stili di vita a minor impatto ambientale, favorire la mobilità dolce e sostenibile, lo sviluppo dell'agricoltura e, in generale, quelle attività in grado di sostenere percorsi di economia civile che riescono a tenere uniti aspetti di sostenibilità ambientale e sociale, oltre che economica;

- la promozione e il supporto tecnico – operativo, anche in collaborazione con soggetti istituzionali, di attività di turismo sostenibile e responsabile, finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione della natura e di attività di interpretazione;
- l'associazione, pertanto, svolge la sua attività esclusivamente per finalità di pubblica utilità.

In particolare ai sensi dell'art.5 co. 1, le attività di interesse generale sopraindicate, rientrano nelle lettere e), f), h), i), e k) del Codice del terzo settore, le quali hanno in particolare ad oggetto:

“e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso”.

Per quanto attiene alla lettera e) si esclude l'attività di raccolta e riciclaggio di rifiuti speciali e pericolosi.

L'Associazione opera in Italia, nonché potrà operare in ambito internazionale.

L'Associazione, pur non avendo fini di lucro, potrà svolgere anche attività commerciale, eventualmente offrendo anche servizi a non Soci, purché strumentale al raggiungimento degli scopi sociali, in tal caso gli eventuali utili al netto delle imposte previste dalle vigenti normative fiscali andranno investiti nell'Associazione stessa al fine di migliorarne l'efficienza e la qualità nello svolgimento delle attività istituzionali.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal Decreto ministeriale n.107 del 19.5.2021.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale l'Associazione potrà avvalersi dell'opera di volontari oltre che di altri Enti del Terzo Settore o di associazioni che agiscono comunque senza finalità di lucro.

Tuttavia, in casi di particolare necessità, il Consiglio Direttivo, con delibera motivata, potrà assumere lavoratori dipendenti e/o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Potrà infine sulla base dei suoi scopi partecipare ad iniziative analoghe nei contenuti anche con altri Enti del Terzo Settore, Enti operanti senza finalità di lucro, anche a carattere internazionale, nonché attraverso la partecipazione a reti associative.

ARTICOLO 4

Patrimonio

Il patrimonio della Associazione durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito dal patrimonio iniziale, e potrà essere aumentato da:

- a) quote associative annuali;

- b) quote di iscrizione di nuovi associati;
- c) eventuali contributi suppletivi degli associati;
- d) erogazioni, lasciti e donazioni, purché non rappresentino ostacoli all'indipendenza ed alla autonomia dell'Associazione e la loro accettazione non sia in contrasto con gli scopi della stessa;
- e) contributi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- f) contributi derivanti dalla concessione di utilizzo di spazi informatici sul sito di proprietà dell'Associazione;
- g) contributi di enti ed associazioni altre;
- h) rimborsi da convenzioni;
- i) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- j) da beni immobili e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- k) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore;
- l) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 5

Soci dell'Associazione

Il numero degli associati è illimitato.

I Soci dell'Associazione possono essere sia persone fisiche sia persone giuridiche che ne facciano espressa domanda compilando un apposito modulo predisposto dall'Associazione.

I Soci possono prestare volontariamente e gratuitamente la propria opera a favore delle iniziative promosse ed organizzate dall'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutari.

L'Associazione terrà un Libro degli Associati.

La qualifica di Socio si perde per morte, per dimissioni, decadenza e per morosità protratta oltre sei mesi dalla data di scadenza del versamento della quota annuale.

Tale qualifica può anche essere risolta dall'Associazione, in qualunque momento,

mediante delibera del Consiglio Direttivo, per comportamenti contrastanti con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento, laddove esistente.

La qualifica di socio non è trasferibile.

Sono associati:

- i Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione stessa;

- i Soci Ordinari: persone fisiche e persone giuridiche in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Tutti i Soci hanno gli stessi diritti e doveri senza distinzione alcuna; ad essi appartengono i "diritti fondamentali" previsti dal presente Statuto nonché quelli "derivati" contemplati nel Regolamento, se esistente, che accompagnano lo Statuto stesso.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando in ogni caso il diritto di recesso che dovrà essere espresso mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente del Consiglio Direttivo.

La domanda di adesione deve essere fatta esclusivamente dall'interessato e indirizzata al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione di norma entro trenta giorni dal loro ricevimento e comunque entro la prima riunione utile allo scopo di valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda e comunicare per iscritto, anche a mezzo mail con avviso di ricevimento, la relativa decisione nonché la motivazione della delibera.

In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda di ammissione può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Gli associati che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza devono

contribuire annualmente, entro il mese di febbraio di ogni anno, mediante il versamento dell'importo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Ogni associato ha il diritto di voto nell'Assemblea, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, dei regolamenti, per la nomina degli Organi dell'Associazione e per l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale qualora ne ricorrano i presupposti.

ARTICOLO 6

Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli Organi associativi di loro competenza e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate nell'ambito di attività svolte a favore dell'Associazione preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Le quote o contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

ARTICOLO 7

Sostenitori dell'Associazione

Potranno divenire Sostenitori dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che intendono collaborare con l'Associazione, offrendo ad essa un contributo in termini economici e/o di servizi a sostegno dei propri scopi istituzionali. I sostenitori non sono soci dell'Associazione e pertanto non hanno diritto di voto ma possono usufruire dei servizi erogati dall'Associazione.

ARTICOLO 8

Organi della Associazione

Sono organi della Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo, se nominato volontariamente oppure obbligatoriamente al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- l'Organo di revisione, se nominato volontariamente oppure obbligatoriamente al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;

Tutte le cariche sociali sono gratuite ad eccezione delle seguenti cariche:

- Componenti dell'Organo di controllo;
- Componenti dell'Organo di revisione

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione agli associati.

ARTICOLO 9

Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'Organo sovrano.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente più anziano o in sua assenza da altro Vice Presidente per ordine di età, se nominato/i, o dal Consigliere più anziano.

Ciascun Associato ha diritto ad un solo voto.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre mesi, nel libro degli associati e in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Gli associati che non sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ARTICOLO 10

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale (potendo altresì discutere e deliberare su eventuali bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo);
- nomina e revoca i componenti degli Organi sociali di sua competenza;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'Organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari nonché l'eventuale Regolamento dell'associazione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ARTICOLO 11

Convocazione

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, anche in forma elettronica, e con prova di ricezione, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario dell'Assemblea, spedita anche a mezzo mail almeno otto giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo e alla mail risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

Qualora ce ne fosse necessità l'Assemblea può essere tenuta anche con mezzi elettronici in audio/video conferenza mediante invito spedito a tutti i Soci, ai rispettivi indirizzi mail, da parte del Presidente o di chi ne fa le veci, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti trattati.

In occasione dell'elezione delle cariche associative, l'avviso di convocazione di cui sopra dovrà contenere una o più liste di Soci che si candidano a dirigere l'Associazione per il successivo mandato.

In ciascuna lista, a cui sarà annesso il programma che si intende realizzare nel mandato, dovrà essere indicato il Presidente, ed eventualmente il/i Vice Presidente/i, il Segretario e il Tesoriere nonché gli altri Consiglieri che, se eletti, andranno a costituire il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 13

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

L'assemblea straordinaria convocata per deliberare lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio delibera con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ARTICOLO 14

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'Assemblea che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero da tre a sette componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati e non, per la durata di anni tre e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate e facenti parte dei soci fondatori.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza semplice dei voti, il Presidente, ed eventualmente il/i Vicepresidente/i, il Tesoriere e il Segretario.

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa/banca e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo. Rimane in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente, il/i Vice Presidente/i e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione della Associazione.

Il Segretario cura, inoltre, la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo nonché del Libro degli Associati.

Rimane in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione per cooptazione: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta all'anno, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due componenti.

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con otto giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Qualora ce ne fosse necessità le riunioni del Consiglio Direttivo potranno essere tenute anche con mezzi elettronici in audio/video conferenza mediante invito spedito a tutti i Consiglieri ai rispettivi indirizzi mail da parte del Presidente o di chi ne fa le veci, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti trattati.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario, sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei

componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

In caso di un numero di voti favorevoli pari al numero di voti contrari prevale il voto del Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Associazione;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

I Consiglieri, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, il codice fiscale nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

ARTICOLO 15

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.

Il Presidente e il/i Vice Presidente/i sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente e il/i Vice Presidente/i durano in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessano per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
- b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 8 (otto) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
- d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente più anziano che in caso di assenza o impedimento viene sostituito da un altro Vice Presidente in ordine di età. In caso di assenza, impedimento di quest'ultimi e di mancata nomina, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

ARTICOLO 16

Organo di controllo

L'Assemblea degli associati nomina un Organo di controllo, anche monocratico, nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17 o se lo ritiene opportuno.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, qualora ne ricorrano i presupposti, siano stati redatti in conformità alle linee guida di cui al D. Lgs. 117/17. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Ciascun componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 17

Organo di Revisione legale dei conti

L'Assemblea degli associati nomina un Organo di Revisione legale dei conti nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 o se lo ritiene opportuno. E' formato da un revisore contabile o una società di revisione iscritti al relativo registro.

ARTICOLO 18

Responsabilità Organi Sociali

I Consiglieri, i componenti dell'Organo di controllo nonché quello di revisione, rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

ARTICOLO 19

Libri della Associazione

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di

controllo, e degli altri Organi sociali.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Associazione, entro quindici giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio direttivo.

ARTICOLO 20

Bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

In caso di rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori al limite di legge di cui all'art. 13 e s.m.i. del Codice di Terzo settore (e pertanto inferiori ad euro 220.000,00, salvo diversa disposizione normativa applicabile), il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, entro il 31 marzo di ogni anno e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno qualora ne sussistano i presupposti.

ARTICOLO 21

Bilancio sociale e informativa sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ARTICOLO 22

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ARTICOLO 23

Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

ARTICOLO 24

Personale retribuito

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 25

Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 26

Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 27

Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad un arbitrario irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di

accordo la sua nomina sarà demandata al Presidente del Consiglio Notarile di Milano.

ARTICOLO 28

Legge applicabile

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli Organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.